Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : VYDATE[®] 5G

Sinonimi : B11496564

DPX-D1410 5G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Nematocida

sostanza/della miscela

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.

Centro Direzionale "Villa Fiorita"

Via Piero Gobetti 2/C

20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Italia

Telefono : +39 02 926291 Telefax : +39 02 92107755

Indirizzo e-mail : sds-support@che.dupont.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+(39)-0245557031 o 800-789-767 (CHEMTREC)

(+39) 02 66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Milano) (24h)

I centri antiveleno potrebbero disporre solo di informazioni in merito ai prodotti richieste dal Regolamento (EC) No 1272/2008 e dalla legislazione nazionale.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Tossicità acuta, Categoria 3 H301: Tossico se ingerito. Tossicità acuta, Categoria 4 H332: Nocivo se inalato.

Tossicità cronica per

l'ambiente acquatico,

Categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta

1/18

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375



Pericolo

H301 Tossico se ingerito. H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etichettatura speciale di determinate sostanze e

miscele

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le

istruzioni per l'uso.,

P261 Evitare di respirare la polvere.

P264 Lavare accuratamente le mani e il viso dopo l'uso.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo

a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P321 Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari riguardo la

somministrazione di antidoti su questa etichetta).

P330 Sciacquare la bocca.
P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il

materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole

e dalle strade.).

SPe 3 Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non

trattata di 15 m da corpi idrici superficiali.

SPe 5 Per proteggere gli uccelli selvatici il prodotto deve essere interamente

incorporato nel terreno; assicurarsi che il prodotto sia completamente

incorporato all'estremità dei solchi.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa miscela contiene sostanze considerate come molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB). Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Numero di registrazione	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione (% p/p)
Ossamil (N. CAS23135-22-0) (N Fattore-M: 1[Acuto])	. CE245-445-3)	
- "	Acute Tox. 2; H300 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 4; H312 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411	5,0 %
acido fosforico% (N. CAS766	4.38-2) (N_CF231-633-2)	
aciao 103101100 /0 (14. 0A0700	T-00-2) (II. 02201-000-2)	
01-2119485924-24	Met. Corr. 1; H290 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318	>= 5 - < 10 %
	Met. Corr. 1; H290 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318	>= 5 - < 10 %

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con le obbligazioni di registrazione relative al regolamento REACH; i(l) numero(i)i di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Questo prodotto contiene un composto anticolinesterasico. Non utilizzare se il

medico ha prescritto di non trattare con tali composti.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Inalazione : Portare all'aria aperta. Contattare immediatamente un medico o un centro

antiveleni. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.

Se il soggetto è incosciente ma respira: Somministrare ossigeno.

Contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito

con sapone ed acqua abbondante. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Contattare un centro per il controllo dei veleni o un dottore per

consigli sul trattamento.

Contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.

Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Ingestione : Se ingerito, consultare immediatamente un centro di controllo per i veleni o un

medico. In caso di ingestione, bere 1 o 2 bicchieri d'acqua e tentare una o due volte di provocare il vomito inserendo un dito in gola. Indurre il vomito se la

persona è cosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : La terapia a base di morfina e controindicata.

Sintomi : L'avvelenamento produce degli effetti relativi all'attività dell'anticolinesterasi

che possono includere:

Debolezza, Vista annebbiata, Difficoltà respiratorie, Nausea, Mal di testa, Dolore addominale, dolore al petto, contrazione delle pupille, polso lento,

sudorazione, stiramento muscolare

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Controindicazione: Ossime (pralidossima), succinilcolina ed altri agenti

colinergici, stimolanti respiratori e fisostigmina.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO2)

Mezzi di estinzione da non

utilizzare per ragioni di

sicurezza.

: Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: Anidride carbonica (CO2) Ossidi di azoto (NOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria

indipendente.

Ulteriori informazioni

: Allontanare il personale e restare sopravento rispetto al fuoco. Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda. Non permettere che i mezzi di estinzione del fuoco penitrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

: (nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poichè l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

: Evacuare il personale in aree di sicurezza. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Controllare l'accesso alla zona. Prevedere una ventilazione adeguata. Ventilare la zona della fuoriuscita. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni individuali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza

pericolo. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle

leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Metodi di pulizia - perdite minime Evitare la formazione di polvere. Raccogliere

con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento.

Metodi di pulizia - grandi perdite Evitare ulteriori colature o perdite. Evitare la formazione di polvere. Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale

regolamentare. Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

altre informazioni : Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale

riutilizzo. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Usare solo secondo le nostre raccomandazioni. Indossare indumenti protettivi. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Fornire areazione adeguata. Non respirare le polveri. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).

Indicazioni contro incendi

: Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

ed esplosioni

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e

dei contenitori

: Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

: Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Altri informazioni

: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

7.3. Usi finali particolari

Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

Componenti con limiti di esposizione

Tipo Tipo di esposizione	controllo (Tipo di	nto	Base regolatoria	Osservazioni
	nomenclatur a)			

acido fosforico...% (N. CAS 7664-38-2)

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Valori limite di esposizione, breve termine	2 mg/m3	12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE	Indicativo
Media Ponderata nel Tempo (TWA):	1 mg/m3	12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE	Indicativo
Media Ponderata nel Tempo (TWA):	1 mg/m3	2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	
Valori limite di esposizione, breve termine	2 mg/m3	2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	

Cicloesanone (N. CAS 108-94-1)

Designazione cutanea:		12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE	Può venire assorbito attraverso la pelle.
Media Ponderata nel Tempo (TWA):	40,8 mg/m3 10 ppm	12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE	Indicativo
Valori limite di esposizione, breve termine	81,6 mg/m3 20 ppm	12 2009	UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE	Indicativo
Media Ponderata nel Tempo (TWA):	40,8 mg/m3 10 ppm	2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	
Designazione cutanea:		2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	Può venire assorbito attraverso la pelle.
Valori limite di esposizione, breve termine	81,6 mg/m3 20 ppm	2009	Italia. Limiti di esposizione professionale	

Limiti biologici

Cicloesanone : Parametri di controllo: Cicloesanolo, con idrolisi

Materiale: Urina

Tempo di campionamento: Fine del turno.

Concentrazione: 8 mg/l Aggiornamento: 04 2008

Base regolatoria: Italia. IBE (allegato 39), decreto legislativo n. 81

: Parametri di controllo: 1,2-Cicloesandiolo, con idrolisi

Materiale: Urina

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Tempo di campionamento: Fine del turno alla fine della settimana lavorativa.

Concentrazione: 80 mg/l Aggiornamento: 04 2008

Base regolatoria: Italia. IBE (allegato 39), decreto legislativo n. 81

Livello derivato senza effetto (DNEL)

acido fosforico...% : Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Effetto sulla salute: Effetti cronici, Effetti locali

Valore: 2,92 mg/m3

: Tipo d'applicazione (Uso): Uso al consumo

Via di esposizione: Inalazione

Effetto sulla salute: Effetti cronici, Effetti locali

Valore: 0,73 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata.

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani Materiale: Gomma nitrilica

Spessore del guanto: 0,4 - 0,7 mm

Lunghezza del guanto: Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più lunghi.

Indice di protezione: Classe 6

Durata limite (del materiale costitutivo): 8 h

I quanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di consequenza essere misurato per ogni caso specifico. Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei quanti di protezione, e deve essere osservato. I quanti devono essere controllati prima di essere usati. I quanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più saranno indossati sopra la manica del camice. Lavare con acqua e

sapone i guanti prima di toglierli.

Protezione della pelle e del

corpo

Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 5

(EN 13982-2)

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 5-6 (EN ISO 13982-2 / EN 13034) Grembiule in gomma Stivali

di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Incorporazione al suolo - all'aperto Trattore con cabina: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Trattore senza cabina: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Quando circostanze eccezionali, richiedono l'accesso alla zona trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti completi protettivi di tipo 6 (EN 13034), guanti di gomma nitrile classe 3 (EN 374) e stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria miglioreranno il conforto quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata independentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.

Accorgimenti di protezione

Tutta l'attrezzatura di protezione personale dovrebbe essere controllata prima dell'uso al fine di garantire che essa sia compatibile con i prodotti chimici che state manipolando. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso. Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisico o se contaminati. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni.

Misure di igiene

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Allontanare gli indumenti/DPI immediatamente se il materiale penetra all'interno. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Protezione respiratoria

Manifattura e processo di lavorazione: Mezza maschera con filtro per particolato FFP2 (EN149)

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

> Incorporazione al suolo - all'aperto Trattore con cabina: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

> Trattore senza cabina: Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : solido, granulare

Colore : verde

Odore : leggero, solforoso

Soglia olfattiva : non determinato

: 5,6 a 10 g/l (24 °C), Metodo: CIPAC MT 75 pΗ

: Non disponibile per questa miscela.

Punto di infiammabilità. : Non applicabile

: Non alimenta la combustione. Infiammabilità (solidi, gas)

Decomposizione termica : Non disponibile per questa miscela.

Temperatura di autoaccensione : > 400 °C

Proprietà ossidanti : Il prodotto non è ossidante

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Limite inferiore di esplosività/

Limite inferiore di infiammabilità

: Non disponibile per questa miscela.

Limite superiore di esplosività/

limite superiore di infiammabilità

: Non disponibile per questa miscela.

Tensione di vapore : Non applicabile

Densità relativa : Non disponibile per questa miscela.

Densità apparente : 768 Kg/m3, addensata

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Idrosolubilità : disperdibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Non applicabile

Viscosità, cinematica : Non applicabile

Densità di vapore relativa : Non applicabile

Velocità di evaporazione : Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Fis. Chim./ altre informazioni : Nessun altro dato da menzionare in modo particolare

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività : Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2. Stabilità chimica : Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio,

di utilizzazione e di temperatura.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

: La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. La combustione causa

dei fumi sgradevoli e tossici. Nessuna decomposizione se immagazzinato e

usato come indicato.

10.4. Condizioni da evitare : Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

10.6. Prodotti di

decomposizione pericolosi

: Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

DL50 / Ratto femmina: 66 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità acuta per inalazione

CL50 / 4 h Ratto: 1,03 mg/l

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / Su coniglio : > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili. Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno

studio interno

Irritante per la pelle

Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili. Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno

studio interno

Irritante per gli occhi

Su coniglio

Risultato: Irritante per gli occhi

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili.

Sensibilizzazione

Porcellino d'India Test di Buehler modificato

Risultato: Durante i test sugli animali, non ha provocato sensibilizzazione al contatto con la pelle.

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

I dati tossicologici sono riferiti a(i) prodotti aventi composizioni similari. Sorgente d'Informazione : Rapporto di

uno studio interno

Tossicità a dose ripetuta

Ossamil

Orale- alimentazione specie multipla

Tempo di esposizione: 15 d LOAEL: 0,75 mg/kg

Riduzione del guadagno di peso corporeo, inibizione della colinesterasi, Sorgente d'Informazione:

Rapporto di uno studio interno

Cicloesanone

Ingestione Ratto

Tempo di esposizione: 90 d NOAEL: 143 mg/kg LOAEL: 407 mg/kg

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Non è emerso alcun effetto tossicologico significativo relativo alla classificazione della tossicità per organo bersaglio al di sotto dei valori guida consigliati per la classificazione., Effetti negativi sul peso corporeo

Valutazione della mutagenicità

Ossamil

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico. Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

Cicloesanone

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico. Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

Valutazione della carcinogenicità

Ossamil

Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Cicloesanone

Non classificabile come cancerogeno per l'uomo. Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

Ossamil

Non tossico per la riproduzione Le prove sugli animali hanno mostrato effetti sulla riproduzione a livelli uguali o superiori a quelli che provocano tossicità per i genitori.

Cicloesanone

Non tossico per la riproduzione Le prove suggeriscono che la sostanza non è una tossina per la riproduzione negli animali Nessun effetto sull'allattamento o tramite l'allattamento

Valutazione della teratogenicità

Ossamil

Le prove sugli animali hanno mostrato effetti sullo sviluppo embrio-fetale a livelli uguali o superiori a quelli che provocano tossicità sulla madre.

Cicloesanone

Le prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

La miscela non ha proprietà associate a rischi possibili da aspirazione.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

Prova statica / CL50 / 96 h / Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 36 mg/l

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili. Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno

studio interno

Prova statica / CL50 / 96 h / Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): 47 mg/l

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili. Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno

studio interno

Tossicità per le piante acquatiche

CE50b / 72 h / Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): 8,6 mg/l

Metodo: OECD TG 201

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili. Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno

studio interno

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 / 48 h / Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 3,3 mg/l

Metodo: OECD TG 202

Le informazioni fornite si basano su dati ottenuti da prodotti simili. Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno

studio interno

Tossicità cronica per i pesci

Ossamil

Fase precoce della vita / NOEC / 61 d / Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,77 mg/l

Metodo: US EPA TG OPP 72-4

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici.

Ossamil

Prova a flusso continuo / NOEC / 21 d / Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,0268 mg/l

Metodo: OECD TG 202

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Bioaccumulazione

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Potenzialmente mobile, ma la tendenza alla lisciviazione è diminuita da rapida degradazione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). / Questa miscela contiene sostanze considerate come molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionare in modo particolare

Vedi l'etichetta del prodotto per istruzioni supplementari sull'applicazione che riguardano le precauzioni ambientali

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Deve essere incenerito in un

impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il

contenitore usato.

Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU: 2757

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO (Ossamil)

14.3. Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente: Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Codice di restrizione in galleria: (E)

IATA_C

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

14.1. Numero ONU: 2757

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Carbamate pesticide, solid, toxic (Ossamil)

14.3. Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente : Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Raccomandazioni e quide interne da DuPont per il trasporto: aereo esclusivamente cargo della ICAO /

IATA

IMDG

14.1. Numero ONU: 2757

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Carbamate pesticide, solid, toxic (Ossamil)

Ш

14.3. Classi di pericolo connesso al 6.1

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazioni : Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE)

N. 1272/2008.Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.Prendere nota della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.Questo prodotto è pienamente

conforme secondo il regolamento REACH 1907/2006/EC.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria una valutazione sulla sicurezza chimica per questo/questi prodotti. La miscela è registrata come prodotto fitosanitario ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009. Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H300 Letale se ingerito. H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato. H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

altre informazioni uso professionale

Abbreviazioni e acronimi

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ATE Stima della tossicità acuta

N. CAS Numero di Chemical Abstracts Service

CLP Classificazione, etichettatura e confezionamento

CE50b Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50%

CE50 Concentrazione media effettiva

EN Normativa europea

EPA Agenzia per la protezione dell'ambiente

CE50r Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50% EyC50 Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50%

IATA_C Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (Cargo)
Codice IBC Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ICAO Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
ISO Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IMDG Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose

CL50 Concentrazione letale media

DL50 Dose letale media

LOEC Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto

LOEL Livello inferiore di effetto osservabile

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle

navi

n.o.s. Non altrimenti specificato

NOAEC Concentrazione alla quale non si osservano effetti negativi

NOAEL Nessun livello di nocività osservato
NOEC Concentrazione senza effetti osservati

NOEL Livello senza effetti osservati

OECD Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica

OPPTS Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche

PBT Persistente, Bioccumulativo e Tossico
STEL Valori limite di esposizione, breve termine
TWA Media Ponderata nel Tempo (TWA):
vPvB molto Persistente e molto Bioccumulativo

Ulteriori informazioni

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



VYDATE® 5G

Versione 6.3 (sostituisce: Versione 6.2)

Data di revisione 05.12.2016 Ref. 130000013375

Prima dell'uso leggere le informazioni di sicurezza della DuPont., Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.
[®] Marchio registrato di E.I. du Pont de Nemours and Company, [®] Marchio registrato DuPont

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.